



Provvedimento n. **513**
Classificazione: 17-04-23 2008/78/0

del 17/09/2008

Oggetto: REG. (CE) DEL CONSIGLIO N. 320/2006 - PIANO REGIONALE DI RISTRUTTURAZIONE NEL SETTORE BIETICOLO-SACCARIFERO - MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE". ADEMPIMENTI PROCEDURALI.

SETTORE POLITICHE AGRICOLE E SVILUPPO RURALE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 320 del Consiglio europeo del 20 febbraio 2006, Art.6, concernente misure per la ristrutturazione dell'industria dello zucchero nella Comunità e che modifica il Reg. (CE) n. 1290/2005 relativo al funzionamento della Politica Agricola Comunitaria;
- la deliberazione della Regione Emilia-Romagna n. 580 del 21 aprile 2008 e ss.mm. che approva il Piano d'Azione Regionale attuativo del Programma Nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero;
- la deliberazione del G.R. n. 1297 del 28 luglio 2008 avente ad oggetto "Reg. (CE) 320/2005 Art.6 - Piano d'Azione Regionale attuativo del Programma Nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero. Approvazione del Programma Operativo per la concessione di aiuti sulla Misura 121".

Vista la relazione del Responsabile del Procedimento con la quale si riferisce:

- che la deliberazione G.R. n. 1297/2008 tra l'altro, dispone: " Ciascuna Amministrazione Provinciale provvederà ad individuare, dandone idonea pubblicazione, il responsabile del procedimento, la struttura preposta all'istruttoria e ad ogni adempimento procedurale, gli uffici presso i quali è possibile richiedere l'accesso agli atti".

RITENUTO di dover procedere ad espletare quanto stabilito dalla deliberazione n.1297/2008.

VISTO l'articolo 107, comma 3, 4 e 5 del D.lgs n.267 del 18 agosto 2000

Su proposta del Responsabile del Procedimento

DISPONE

Sulla base delle considerazioni formulate in premessa e qui integralmente richiamate di:

1. NOMINARE quale responsabile del procedimento il Dr. Agr. Massimo Stefanelli;

2. INDIVIDUARE la struttura preposta all'istruttoria e ad ogni altro adempimento formale nel Settore Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, con sede a Ravenna , Viale della Lirica n.21;
3. INDIVIDUARE gli uffici presso i quali è possibile avere accesso agli atti, nei seguenti:

Ravenna – Viale della Lirica n. 21 – tel. 0544/258487-92-95

Faenza – Via E. Camangi n. 29 – tel. 0546/600511

Lugo – Via F. Baracca n. 54 – tel. 0545/216311

4. PRESO ATTO che la presentazione delle domande deve avvenire secondo le modalità disposte da A.G.R.E.A con determinazione n. 4355 del 18.04.2008; le domande cartacee con protocollazione presso la Provincia di Ravenna, devono pervenire presso il competente Ufficio, sito in Ravenna - Piazza dei Caduti per la Libertà 2/4;
5. PUBBLICARE il presente atto sul sito web della Provincia di Ravenna;
6. TRASMETTERE l'atto alla Regione Emilia-Romagna per i provvedimenti di competenza;
7. TRASMETTERE l'atto all' OPR – AGREA per i provvedimenti di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to DR. ANTONIO VENTURI

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo il 17/09/2008, data di sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del settore/servizio ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del regolamento di attribuzione di competenze.

Ravenna, lì 17/09/2008

F.to IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DR. ANTONIO VENTURI

.....

ANNOTAZIONI DELLA SEGRETERIA GENERALE

Si certifica:

- che il presente provvedimento è stato pubblicato in elenco all'albo pretorio della Provincia dal al
- che contestualmente all'affissione all'albo lo stesso è stato comunicato in elenco al Presidente della Provincia, ai consiglieri capigruppo, al direttore generale, al segretario generale ai sensi dell'articolo 12 del regolamento di attribuzione di competenze.

Ravenna, lì

F.to IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Ravenna, lì

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....

AVVERTENZE

RICORSI GIURISDIZIONALI

(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti, al direttore generale e al segretario generale)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, entro il termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza.
